

Verbale Gruppo di Lavoro "No Vasche" – 04/02/2014

Presenti:

Sindaco, Chiesa, Viscomi, Pase, Lucente, Silipigni, Galanti, Milani, Segretario Generale, Donadonibus e Carnà.

Il **Sindaco**, preliminarmente, consegna "brevi manu" la risposta fornita a Pase in merito alle specificità sull'incarico conferito al Prof. Natale. Si sofferma quindi sulle diverse e-mail di critiche pervenute in merito all'operato svolto dal Prof. Natale ed a tale proposito espone le proprie opinioni. Ritiene che il Prof. Natale sia un tecnico di un dipartimento di Ingegneria chiamato dal nostro Ente ad esprimere un parere su un progetto redatto da altri e questo parere può anche non essere conforme a quello voluto dall'Ente. L'incarico, non prevede la redazione di un progetto diverso da quello di AIPO, viceversa, prevede di analizzare con conoscenze tecniche e portare all'analisi del Gruppo di lavoro le eventuali deficienze riscontrate e le eventuali altre soluzioni prospettate.

**Pase** ritiene che le eventuali altre soluzioni siano state già predisposte da Viscomi e che il Prof. Natale avrebbe dovuto tenerle in considerazione e farle proprie, invece di sostenere comunque la realizzazione delle vasche sul nostro territorio.

**Viscomi** ha illustrato l'offerta dell'Ing. Baldovin della GEOTECNA PROGETTI per la redazione, con costi contenuti, di una relazione di confronto sull'efficacia idraulica delle vasche di laminazione lungo il T. Seveso e lungo il CSNO, a supporto delle nostre proposte alternative (vedi relazione tecnica del 31/12/2013 inviata ad AIPO). La proposta è stata avanzata nell'eventualità che il prof. Natale non sia disponibile a suffragare le nostre tesi."

Il **Sindaco** comunque ritiene che non sia possibile confutare l'intero progetto ma che la linea che il nostro Comune intende sostenere è la tenuta idraulica di questo progetto con alcune migliorie che si sviluppano nei seguenti punti:

- la locazione della vasca sull'asse del Seveso;
- l'adeguamento del canale scolmatore;
- le opere del deviatore Olona;
- la validazione di tale progetto.

L'idea è quindi la predisposizione di una analisi tecnica da presentare al gruppo di lavoro.

**Milani** fa una piccola precisazione sui contenuti della lettera di risposta del Sindaco a Pase sostenendo che le forze politiche territoriali hanno sempre espresso contrarietà alla realizzazione delle vasche, ma non vi è mai stata la volontà politica degli Enti preposti alla contrarietà alle vasche e che quindi ciò che è necessario trovare è una strada che li contrasti in qualche modo.

Il **Sindaco** segnala l'arrivo della mail del Comitato Senago sostenibile che rispetta ma non condivide. Ritiene di aver argomentato e motivato sufficientemente in C.C. la scelta di inserire le vasche nel PGT sottolineando la diversità dell'aspetto amministrativo da quello politico. In quel contesto si stava deliberando un atto amministrativo.

**Chiesa** interviene, a tal proposito, sostenendo il proprio rammarico in merito al fatto che il gruppo di lavoro stia perdendo i pezzi. Gli incontri con il Gruppo di lavoro avrebbero dovuto rappresentare un momento di condivisione e di partecipazione ed invece si decide, incomprensibilmente, di non partecipare. Invita quindi il Sindaco a far girare tutta la documentazione a riguardo per le dovute precisazioni. **Fa presente che i comuni sull'asse dell'Olona come Canegrate, Parabiago e San Vittore Olona, impegnati con ricorsi contro le vasche di laminazione pendenti al Consiglio di Stato, hanno tutti obbligatoriamente inserito le vasche nel PGT come ha fatto Senago, tra l'altro, con la medesima precisazione, ossia che l'inserimento nel PGT non vuole assolutamente significare acquiescenza alle vasche.**" Suggestisce, inoltre, serate di approfondimento sul tema vasche, dove si presenta il documento di approvazione e si coglie pertanto l'occasione per conoscere ed approfondire l'argomento.

**Pase** afferma che ha sempre creduto nel lavoro del gruppo e che ne ha sempre condiviso le strategie a prescindere dalle idee politiche. Il fatto che alcuni Comuni abbiano scelto di inserire le vasche nel PGT è un problema politico, in quanto tale non va discusso in questa sede, **ma in Consiglio Comunale. Ribadisce che la posizione della Lega a riguardo è stata quella di non inserire le vasche nel PGT supportata, tra l'altro, da due assessori di cui un Vice Sindaco dell'Amministrazione. Ritiene che questa sia una linea politica e come tale non vada criticata.** Sarebbe più corretto, invece lavorare su quanto svolto dal Prof. Natale. Ritiene che le relazioni del Prof. Natale non siano soddisfacenti, in quanto non seguono la linea che un tecnico dovrebbe seguire. E' necessario dargli delle indicazioni puntuali precise se questo serve a portare a casa il risultato. E' pericoloso portare in Regione quindi le osservazioni predisposte dal Prof. Natale. in quanto rileva degli aspetti di criticità al nostro percorso. Contrariamente il Prof Natale dovrebbe seguire maggiormente il nostro percorso, ovvero dovrebbe dimostrare che le vasche sull'asse del Seveso funzionano meglio di quelle a Senago e che l'allargamento del canale scolmatore potrebbe evitare la vasca a Senago. **Pase riferisce inoltre che anche la Provincia ci dà supporto, ed ha approvato, una deliberazione di Giunta, il cui contenuto prevede che prima della realizzazione della vasca a Senago occorre adeguare il canale scolmatore.** Questi passaggi sono importanti perché finalmente un Ente sovracomunale, dà ragione al Comune di Senago. Ecco perché, in tale contesto, è importante che la relazione del nostro tecnico vada in questa direzione.

**Milani** ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto comunque mettere al corrente il Gruppo vasche della inserimento vasche nel PGT. Precisa che il nostro percorso prevede la realizzazione della vasca sul Seveso e non a Senago e che quindi il tecnico deve andare in questa direzione, non può andare in una direzione diversa.

Il **Sindaco** ribadisce che il Prof. Natale ha sempre sostenuto di non poter validare i calcoli fatti da altri ma questo non vuole significare che non potrebbe prendere in considerazione quanto prodotto dal Gruppo. Possiamo quindi chiedere un'opinione da quanto fatto da Viscomi o eventualmente di far valere eventuali criticità.

**Chiesa** ricorda che il Prof. Natale sarebbe stato disposto a fare una perizia giurata sullo studio fatto da Viscomi. Questo potrebbe essere rischioso ma, a suo parere, deve essere fatta.

**Viscomi** ritiene che le relazioni fatte da Prof. Natale siano veramente brevi ed è già giunto ad una conclusione che è diversa di quella del Gruppo. Questo atteggiamento un po' ambiguo potrebbe provocare danni all'Ente.

**Milani** ritiene che lo studio fatto dall'Università di Pavia ha il suo peso ma c'è anche il rovescio della medaglia ossia che il Prof. Natale è troppo legato allo studio fatto da Paoletti e che è molto difficile che lui lo contrasti.

Interviene **Silipigni** il quale ritiene che il Prof. Natale non sia in grado di farci da consulente in quanto non ha mai dimostrato di voler smentire quanto fatto da Paoletti. Bisogna essere chiari senza disconoscere i suoi meriti ed i suoi trascorsi. L'altro aspetto su cui puntare è quello dei ricorsi rispetto ai danni ambientali sui quali abbiamo più chances. Anche **Lucente** non condivide quanto prodotto dal Prof. Natale.

**Donadonibus** sottolinea il fatto che Aipo non abbia convocato l'ASL ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. 241/90 quindi evidenzia una mancanza procedurale che potrebbe integrare un vizio di legittimità con possibilità di invalidare l'intera conferenza di servizi. Su questo punto si chiederà il supporto del Segretario Generale ed eventualmente del legale.

L'incontro chiude alle ore 20,30.